



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. MARCONI"
VIA EGITTO, 1 – 92027 LICATA - TEL. 0922/773044 – FAX 0922/773550
COD. FISC. 81000570846 – COD. MECC. AGIC834003
codice univoco di fatturazione: UF0KA3
agic834003@istruzione.it – AGIC834003@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutocomprensivomarconilicata.edu.it

Circolare n. 92

Licata 23 febbraio 2021

Alle famiglie degli alunni di
questo Istituto Comprensivo

Agli atti, al sito web

**OGGETTO: COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 5
DELL'ACCORDO SULLE NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI**

Con la presente si comunica che l'organizzazione Sindacale SISA – Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente - ha proclamato lo sciopero "per il comparto scuola per l'intera giornata di lunedì 1 marzo 2021 per tutto il personale Docente e Dirigente, di ruolo e precario, in Italia e all'estero, con totale esclusione del personale ATA di ruolo e precario".

Le motivazioni poste a base della vertenza sono allegate alla presente comunicazione.

I dati relativi alla rappresentatività a livello nazionale TRIENNIO 2019-2021 dell'Organizzazione sindacale che ha proclamato lo sciopero, sono i seguenti:

SISA: 0,01 %

VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU.

Nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa Istituzione scolastica, l'organizzazione sindacale in oggetto non ha presentato liste e conseguentemente non ha ottenuto voti.

PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

Nei precedenti scioperi indetti dall'organizzazione sindacale in oggetto nel corso del corrente a.s. e dell'a.s. 2019/2020, si sono registrate le seguenti percentuali di adesione tra il personale di questa istituzione scolastica tenuto al servizio:

SISA	27.09.2019 - 0 %,	15.05.2020 - 0 %,
SISA	29.11.2019 - 0 %	

Si informa che i seguenti servizi considerati prestazioni essenziali saranno comunque garantiti:

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità. Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire. Si informa che si prevede l'erogazione dei seguenti servizi:

- attività didattica in tutti i plessi di questo I.C.
- ricevimento al pubblico nel plesso "G. Marconi".

Il Dirigente Scolastico
Maurilio Lombardo
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, c. 2 D. Lgs. 39/93

SISA – SINDACATO INDIPENDENTE SCUOLA E AMBIENTE

via Annibale Grasselli 4 – 20137 Milano
sisasindacato@libero.it www.sisascuola.it

AI M.I.U.R.

Uff. Gabinetto e Relaz. Sindacali

gabmin.relazioniisindacali@istruzione.it

Alla Comm. di Garanzia

piazza del Gesù 46 - Roma

segreteria@cgsse.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dip. Funz. Pubblica

Palazzo Vidoni – Corso Vittorio Emanuele II – Roma

segreteria.urspa@funzionepubblica.it

MAECI

patrizia.valeau@esteri.it

Milano, 9 febbraio 2021

Oggetto: Proclamazione SCIOPERO per il comparto scuola per l'intera giornata di lunedì 1° marzo 2021 per tutto il personale Docente e Dirigente, di ruolo e precario, in Italia e all'estero, ai sensi della L. 146/90 e successive integrazioni e modificazioni, con totale esclusione del personale ATA di ruolo e precario.

Questa O.S. proclama per il personale indicato in oggetto la GIORNATA INTERA DI SCIOPERO per il 1° marzo 2021

Nel 2011 il nostro sindacato ha contribuito, manifestando e scendendo in piazza, alla caduta del governo Berlusconi. Prima ancora che si insediassero il governo di Mario Monti, abbiamo espresso attraverso tutti i mezzi di informazione la nostra avversione a un governo che si sarebbe rivelato, come poi è stato, di macelleria sociale. Per chi se lo fosse dimenticato, il SISA, da solo, ha indetto uno sciopero di 48 ore contro la legge Fornero sulle pensioni, poi abbiamo proclamato nell'estate 2012 lo stato d'agitazione contro l'inserimento del Fiscal Compact e dei vincoli di bilancio europei nella Costituzione italiana. Due anni prima, il 1° marzo 2010, siamo stati il solo sindacato a indire l'intera giornata di sciopero a sostegno dei migranti e contro ogni razzismo. Da sempre abbiamo espresso la necessità di politiche sociali per tutti gli italiani, a favore di casa, scuola, cultura, salute e lavoro e al contempo solidarietà con i popoli di Africa, Asia e America Latina, nella convinzione che le multinazionali speculative e finanziarie che impoveriscono gli italiani e gli europei allo stesso modo praticano il furto delle materie prime energetiche e alimentari di quei continenti. Abbiamo chiesto da oltre dieci anni il premio Nobel per la Pace per i popoli Rom e Sinti, i soli a non aver mai combattuto una guerra e abbiamo difeso il loro diritto alla scolarizzazione in Italia.

Sulla base di queste premesse, **riteniamo che le politiche di stampo liberista avanzate dal costituendo governo di Mario Draghi, per altro deciso a disconoscere la DAD realizzata con enormi sacrifici di docenti e studenti, prolungando arbitrariamente le lezioni al 30 giugno, siano in totale contrasto con un progetto sociale, culturale e politico che, a partire dalla scuola sia coerente con la Costituzione nata dalla Resistenza, che invita all'inclusione sociale. Le politiche di rigore, tese a colpire lavoratori, disoccupati, pensionati, il ridimensionamento del reddito di cittadinanza, i tagli contro il pubblico impiego in generale e la scuola in particolare, al netto dei proclami sulle assunzioni dei precari, sono e saranno sempre respinti dalla nostra organizzazione sindacale.**

Il nostro impegno per l'ambiente e per il clima, le giornate di lotta indette insieme al movimento giovanile internazionale volto alla difesa del futuro ci convincono che non è con un esasperato economicismo, con un primato della finanza che potremo risolvere le grandi contraddizioni planetarie, fomentate dall'unipolarismo, il SISA sostiene la costruzione di un mondo multipolare, solidale e fraterno in cui la centralità dei saperi, della cultura e della scuola siano il cardine di una nuova civilizzazione. Per queste ragioni promuoviamo una giornata di sciopero, con la certezza che nell'11° anniversario della mobilitazione del 2010 il popolo italiano possa rinnovare il suo impegno per una nazione e un mondo non schiacciati dalla violenza dell'interesse di pochi, ma costruiti nel solco dei valori universali di fratellanza della comunità umana.

Il SISA resta impegnato nella costruzione di una scuola aperta e partecipata, in cui, come diceva don Milani, non si facciano parti eguali tra diseguali, perché peggiorando le condizioni dei lavoratori si peggiorano le condizioni di apprendimento degli studenti. Il SISA chiede la riaffermazione della relazione educativa, della libertà di insegnamento dei docenti e della libertà di apprendimento degli studenti. Solo coinvolgendo gli studenti nella costruzione dei saperi e restituendo loro il protagonismo educativo che ne fa soggetti partecipi e non oggetto di una mera trasmissione dei saperi, vi è la possibilità di un radicale rinnovamento positivo della scuola italiana, nel solco della Costituzione Italiana, nata dalla Resistenza antifascista e fondata sul lavoro, una Costituzione che ritiene inviolabili i diritti di ogni essere umano, senza discriminazioni e per la piena integrazione delle seconde generazioni di immigrati e di quanti, vincendo enormi difficoltà, raggiungono l'Europa in cerca di pace e lavoro.

La scrivente O.S. si ritiene esonerata dall'espletamento del "tentativo obbligatorio di conciliazione" data la natura generale e politica dei temi sopariportati.

Distinti saluti

Il Segretario generale
Davide Rossi

